

## COMUNICATO STAMPA

### Inizia la stagione espositiva alla Fondazione Marguerite Arp

Domenica 31 marzo, il giorno di Pasqua, lo spazio espositivo della Fondazione Marguerite Arp a Locarno-Solduno riapre con la nuova mostra:

***Arp, Taeuber-Arp, Bill  
Alleanze***

**31 marzo – 3 novembre 2024**

**La mostra è incentrata sull'amicizia e la collaborazione tra Jean Arp (1886-1966), Sophie Taeuber-Arp (1889-1943) e Max Bill (1908-1994), tre figure centrali dell'avanguardia artistica europea, di cui si presentano sculture, rilievi, dipinti e opere su carta – alcune mai esposte al pubblico – della Fondazione Marguerite Arp e della collezione di Chantal e Jakob Bill.**

**Negli anni Trenta del Novecento, periodo di grande fermento, nascono gruppi e associazioni di artisti accomunati dall'intento di difendere e promuovere l'arte non figurativa. Dapprima a Parigi, dove si formano gruppi come Cercle et Carré e Abstraction-Création, in seguito in Svizzera con Allianz che riunisce le artiste e gli artisti moderni e ne promuove le opere attraverso mostre comuni e portfolio editi dall'Allianz-Verlag.**

((versione estesa))

La mostra è incentrata sull'amicizia e la collaborazione tra Jean Arp (1886-1966), Sophie Taeuber-Arp (1889-1943) e Max Bill (1908-1994), tre figure centrali dell'avanguardia artistica europea, di cui si espongono opere rappresentative del loro percorso creativo dagli anni Trenta all'inizio degli anni Quaranta: sculture, rilievi, dipinti e opere su carta – alcune mai esposte al pubblico – provenienti dalla Fondazione Marguerite Arp e dalla collezione di Chantal e Jakob Bill. Completano il percorso espositivo portfolio, libri d'artista e altre rarità conservate negli archivi e nella biblioteca della Fondazione.

Negli anni Trenta del Novecento – caratterizzati da fitti scambi internazionali, dovuti in parte anche alle migrazioni forzate – nel mondo dell'arte nascono numerose riviste e associazioni che esprimono visioni pionieristiche e portano alla creazione di opere fortemente innovative.

A Parigi si formano gruppi come Cercle et Carré e Abstraction-Création, attivi nella prima metà degli anni Trenta, che intensificano e promuovono lo scambio tra artisti, ma anche tra collezionisti, scrittori e critici attraverso l'organizzazione di mostre e la pubblicazione di riviste. Dopo lo scioglimento di "Abstraction-Création" nel 1936, le battaglie in favore dell'arte non figurativa proseguono in Svizzera attraverso l'associazione "Allianz. Vereinigung moderner Schweizer Künstler", fondata a Zurigo nel 1937. Successivamente, nel 1941, nasce la casa editrice Allianz-Verlag, diretta da Max Bill, che si impegna nella promozione di artiste e artisti appartenenti all'associazione soprattutto attraverso la pubblicazione di libri d'artista e portfolio, tra cui *5 constructionen + 5 compositionen* e *10 original-lithos*, entrambi del 1941, visibili in mostra.

Anche la rivista *Plastique Plastic* e il suo contesto sono rappresentati nella mostra. Tra il 1937 e il 1939 furono pubblicati cinque numeri della rivista, in gran parte con l'imprinting di Sophie Taeuber-Arp. Con l'inizio della Seconda guerra mondiale, la rivista dovette interrompere la sua attività. Tuttavia, Taeuber-Arp progettò un sesto numero e nel 1942 volle rivitalizzare *Plastique Plastic* e pubblicarla in Svizzera insieme a Max Bill. Anche dopo la sua tragica scomparsa nel 1943 l'intento fu portato avanti da Arp e Bill, ma il sesto numero rimase un progetto non realizzato, di cui si rende conto per la prima volta nella mostra e soprattutto nel volume che la accompagna.

Concepita dalla Fondazione Marguerite Arp, la mostra si suddivide in due sedi: presso la Fondazione stessa, a Locarno-Solduno, e al Kunstmuseum Appenzell (dal 5 maggio al 5 ottobre 2024, co-curata da Stefanie Gschwend), museo con il quale collabora regolarmente per preservare la memoria di Jean Arp.

#### Catalogo

La mostra è accompagnata dal volume *Jean Arp, Sophie Taeuber-Arp, Max Bill. Alleanze*, a cura di Jakob Bill, Stefanie Gschwend e Simona Martinoli, con contributi di Jakob Bill, Isabelle Ewig e Walburga Krupp, con un'introduzione di Stefanie Gschwend e Simona Martinoli.

Volume edito da Scheidegger & Spiess, Zurigo in tedesco.

Versione in italiano in coedizione con Casagrande, Bellinzona.

#### **Note biografiche dei protagonisti del programma 2024**

##### **Jean Arp** (16.9.1886 Strasburgo – 7.6.1966 Basilea)

Dal 1901 al 1908 frequenta le scuole d'arte a Strasburgo e Weimar, come pure l'Académie Julian a Parigi. Nel 1909 si trasferisce a Weggis, dove partecipa alla fondazione del gruppo Der Moderne Bund. Allo scoppio della guerra, fugge a Parigi e nel 1915 si rifugia in Svizzera, dapprima ad Ascona poi a Zurigo, dove incontra Sophie Taeuber, che sposa nel 1922. Nel 1916 è tra i fondatori del movimento Dada a Zurigo. Espone alla prima mostra dei surrealisti alla Galerie Pierre a Parigi nel 1925. L'anno successivo acquisisce la cittadinanza francese. Nel 1929 gli Arp si trasferiscono a Clamart presso Parigi. Negli anni '30 fanno la conoscenza di Marguerite Hagenbach che li ospita nella sua casa di vacanza ad Ascona. La morte di Sophie Taeuber-Arp nel 1943 fa precipitare Arp in una profonda crisi. Marguerite lo aiuta a riprendersi dal lutto e nel 1959 diventa la sua seconda moglie. Negli anni '50 Arp raggiunge l'apice della fama quale scultore, pittore e poeta. Nel 1966 muore d'infarto.

##### **Sophie Taeuber-Arp** (19.1.1889 Davos - 13.1.1943 Zurigo)

Si forma alla scuola di arti e mestieri a San Gallo e alla scuola Debschitz a Monaco di Baviera. Nel 1914 si trasferisce a Zurigo, dove nel 1915 incontra Jean Arp, che la introduce nel movimento Dada. Frequenta i corsi di danza espressiva di Rudolf von Laban a Zurigo e al Monte Verità. Dal 1916 al 1929 insegna disegno tessile e ricamo alla Scuola di arti applicate a Zurigo. Nel 1922 Arp e Taeuber si sposano a Pura; nel 1926 acquisiscono la cittadinanza francese a Strasburgo. Negli anni '20 si dedica all'architettura d'interni e nel 1929 si trasferisce con Arp a Clamart, presso Parigi, in una casa da lei progettata. In Francia si afferma come pittrice, scultrice, designer, nonché editrice della rivista d'arte *plastique plastic*. Prima che le truppe tedesche invadano Parigi, gli Arp fuggono nel sud della Francia. Durante un soggiorno in Svizzera, nel 1943 Taeuber-Arp muore in seguito ad un incidente domestico a Zurigo.

**Max Bill** (22.12.1908 Winterthur - 9.12.1994 Berlino)

Si forma dapprima come orafo alla scuola di arti applicate di Zurigo (1924-27), poi al Bauhaus di Dessau (1927-28). Rientrato a Zurigo nel 1929, è attivo quale architetto, pittore, grafico, scultore e pubblicita. Nel 1931 sposa la fotografa Binia Spoorri. Dal 1932 al 1936 è membro del movimento Abstraction-Création a Parigi. Progetta la propria casa-atelier a Zurigo-Höngg, dove si trasferisce nel 1933. Nel 1936 è tra gli iniziatori dell'esposizione *Zeitprobleme in der Schweizer Malerei und Plastik* (Kunsthau, Zurigo) e nel 1937 aderisce all'Allianz, associazione svizzera degli artisti moderni. Nel 1942 nasce suo figlio Jakob. Dal 1951 al 1956 è rettore del dipartimento di architettura alla Hochschule für Gestaltung di Ulm, costruita nel 1950-51 secondo i suoi piani. Nel 1951 la Triennale di Milano premiò il suo Padiglione svizzero, mentre la Triennale di São Paulo gli conferisce il premio per la scultura. Negli anni successivi, oltre a dedicarsi all'attività artistica, cura la sezione "Educare e creare" all'Esposizione nazionale di Losanna (1964). Nell'ambito della sua attività politica, rappresenta l'Anello degli Indipendenti al Consiglio nazionale (1967-71).

### **La Fondazione Marguerite Arp**

La Fondazione Marguerite Arp è stata creata nel 1988 da Marguerite Arp-Hagenbach, vedova di Jean Arp. Ha sede nella casa-atelier dell'artista a Locarno-Solduno e custodisce gran parte della collezione di Jean e Marguerite Arp, come pure un archivio e una biblioteca, e si definisce come centro di studi sull'opera di Jean Arp e di Sophie Taeuber-Arp. Il complesso storico, che comprende la casa-atelier e il parco con le sculture, nel 2014 si è arricchito di un importante ampliamento: su progetto degli architetti Annette Gigon e Mike Guyer è stato realizzato un edificio che dispone di un deposito d'arte concepito secondo i più moderni parametri di conservazione e di uno spazio espositivo.

### **Informazioni pratiche**

Mostra a cura di Simona Martinoli

### **Orario d'apertura**

Spazio espositivo in Via alle Vigne 46 Locarno-Solduno e parco con sculture di Arp:

31 marzo – 3 novembre 2024 ogni domenica dalle 14 alle 18

Aperture straordinarie:

01.04 Lunedì di Pasqua

09.05 Ascensione

20.05 Lunedì di Pentecoste

Durante il Locarno Film Festival (7-17 agosto) tutti i giorni dalle 14 alle 17

Visite guidate e attività di mediazione culturale per scuole su appuntamento:

[info@fondazionearp.ch](mailto:info@fondazionearp.ch)

**Ingresso** 7.- CHF / 5.- CHF (studenti fino ai 25 anni). Entrata gratuita fino ai 16 anni

**Contatto** [info@fondazionearp.ch](mailto:info@fondazionearp.ch) Tel. +41 91 751 25 43